Caro Maurizio,

innanzitutto un augurio di Buone Feste e poi un quesito.

Premessa: tre arbitri presenti di tutte le categorie = tre opinioni diverse

1) Stai giocando naturale lungo-corto e il 2 su 1 è forcing fino a 2SA o ripetizione del palo, il tuo compagno

apre 1 cuori e tu hai: Axx-Qx-AKJxxxx-x; la licita prosegue nel silenzio avversario: 1C; 2Q; 2C;?.

Sul punto di domanda sono sorte le divergenze.

Tesi A: non posso dire 3 Q perché passabile, non posso dire 2 P perché il compagno può avere le picche e posso trovarmi a giocare 6P con la 4-3, unica licita forcing 3F;

Tesi B: posso dire 3 Q perché nel naturale vero se supero 2SA la sequenza è forcing;

Tesi C: non posso dire 3 fiori con il singolo perché depisto l'avversario per cui sono obbligato a dire 2P.

2) Sempre naturale lungo corto, il tuo compagno apre 1F e le tue carte sono: Ax(x)-Fx-xxx-ADFxx(x)

cosa dici? è ammesso 1Q? oppure 1P?

Tesi A: devo dire 1Q perché non si inganna sulla lunghezza dei nobili;

Tesi B: se ho un nobile terzo onorato devo dichiararlo perciò 1P;

Tesi C: devo dire 1P anche se ho solo l'asso secondo, dire 1Q significa cercare di depistare l'avversario.

In palio c'è l'onore ed anche l'aperitivo

Ciao e grazie

Stefano Back

Ciao Stefano,

ecco la mia, di opinione:

1A) Io avrei detto 2P, per proseguire con 4C sull'eventuale 3P, ovvero con 3Q su 2NT e 3F, o 4F su 3C;

1B) Data la premessa in merito al sistema giocato, quest'ipotesi non è praticabile;

1C) Non ci sono problemi da un punto di vista regolamentare, dato che fa parte della logica del gioco il fatto che 3F non sia necessariamente naturale, ma io non lo direi (vedi 1A);

2A, B e C ancora una volta non ci sono problemi regolamentari, dato che è connaturato al sistema doversi inventare una licita quando si abbia una mano positiva con le F, tanto che non c'è neppure l'obbligo di alert.

Tuttavia, quest'obbligo ci sarebbe se 1P potesse venire da due carte, come suggerito in 2C.

La mia preferenza andrebbe a 1P tutte le volte che avessi la terza, e a 1Q in caso contrario (non vedo niente di male nel giocare 4P, che spesso sarà il contratto migliore a disposizione).

Dato che a qualcuno devo aver dato torto, mi aspetto di bere almeno due aperitivi quando tornerò dalle vostre parti.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio

Ho sentito dire che nella nuova versione del codice varierà qualcosa sulla renonce , è per questo motivo che è stata eliminata nelle definizioni ?

Ti saluto

Marinella Pucci

Ciao Marinella,

il nuovo Codice non contiene, nelle definizioni, termini che sono oggetto di una specifica trattazione, ovvero che sono definiti all'interno del Codice stesso.

Riporta, invece, la definizione di termini che, pur comparendovi, non sono però oggetto di un articolo o di una norma specifici.

Cari Saluti e Auguri,

Maurizio Di Sacco

Il dichiarante gioca di mano una carta e dice al morto "taglia" prima che abbia giocato l'avversario alla sua sini stra il quale mette anche lui a terra un'atout.

1° caso: il morto ha come atout il 2 il 4 e l'8 e a sinistra taglia di 6. E' corretto surtagliare?

2° caso: l'avversario taglia di 9 è corretto scartare una perdente non potendo più tagliare?

Ciao,

Tiziana Tuttobene

Ciao Tiziana,

la risposta è semplice: il dichiarante ha giocato una carta e, in particolare, la sua giocata, essendo indefinita, è di pertinenza dell'art. 46 (erronea o incompleta designazione di una carta del morto).

Deve quindi giocare una piccola atout in entrambi i casi, sottotagliando (le carte già giocate non si possono ritirare, se non in accordo con l'art. 47).

Cari Saluti e Auguri,

Maurizio Di Sacco